



IL CORPO SCENICO TRADIZIONE E INNOVAZIONE

BOVA - 13/16 SETTEMBRE '18
QUATTRO GIORNI DI TRAINING, SEMINARI E SPETTACOLI
RESIDENZA TEATRALE A CURA DEL TEATRO PROSKENION

Programma delle giornate

12 SETTEMBRE

Arrivo, sistemazione, presentazione dei laboratori e della compagnia

13 SETTEMBRE

Ore 08.30 – 13.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE

Risveglio muscolare a cura di Giovanni Battista Gangemi

“IL TRAINING. TRADIZIONE E SPERIMENTAZIONE”

Laboratorio a cura di Nino Racco

Ore 15.30 – 19.30 | BIBLIOTECA F. MOSINO

(MUSEO DELLA LINGUA GRECO-CALABRA “GERHARD ROHLFS”)

“L’ATTORE E IL CANTASTORIE”

Seminario a cura di Nino Racco

“LE PAROLE DEL TEATRO”

Spazio di discussione sul tema: Dialogo aperto sugli equivoci più comuni dell'arte teatrale, sulla tecnica, la poesia e il coraggio. A cura di Claudio La Camera fondatore del Teatro Proskenion.

Ore 21.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE

“OPERA APERTA. STORIA DI ROCCO GATTO”

Spettacolo di e con Nino Racco

14 SETTEMBRE

Ore 08.30 – 13.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE

Risveglio muscolare a cura di Nino Racco

“LA VOCE E' CORPO!”

Laboratorio a cura di Mariangela Berazzi

Ore 15.30 – 19.30 | BIBLIOTECA F. MOSINO

(MUSEO DELLA LINGUA GRECO-CALABRA “GERHARD ROHLFS”)

“LA MASCHERA E I SUOI PERSONAGGI”

Seminario dimostrativo a cura di Vincenzo Mercurio, Mariangela Berazzi, Nino Racco

Ore 21.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE

“IL GATTO E LA LUNA”

di William Butler Yeats

Spettacolo con Vincenzo Mercurio, Mariangela Berazzi, Bruno Paura

Regia: Claudio La Camera – Drammaturgia: Maria Ficara – Maschere: Fabio Butera

15 SETTEMBRE

Ore 08.30 – 13.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE

Risveglio muscolare a cura di Giovanni Battista Gangemi

“IL TAMBURO DI DENTRO. CICLI RITMICI IN MOVIMENTO”

Laboratorio a cura di Nando Brusco

Ore 15.30 – 19.30 | BIBLIOTECA F. MOSINO

(MUSEO DELLA LINGUA GRECO-CALABRA “GERHARD ROHLFS”)

“DAL CUNTO AL CANTO. ANTROPOLOGIA E PROCESSO CREATIVO”

Seminario a cura di Nando Brusco e Vincenzo Mercurio

Ore 19,30 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE
“QUELLA SERA LEGGERA...”
Da un'idea di Cinzia Messina. Con Vincenzo de Salvo e Cinzia Messina

Ore 21,30 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE
“TAMBURO E' VOCE BATTITI DI UN CANTASTORIE”
Spettacolo di e con Nando Brusco

16 SETTEMBRE

Ore 08.30 – 13.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE
Risveglio Muscolare a cura di Nino Racco
“COMPOSIZIONE CORPOREA”
Laboratorio a cura di Giovanni Gangemi

Ore 15.30 – 19.30 | BIBLIOTECA F. MOSINO
(MUSEO DELLA LINGUA GRECO-CALABRA “GERHARD ROHLFS”)
“STRADA E MAESTRI”
Seminario a cura di Giulio Votta

Ore 21,30 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE
“PANZA CHINA FA' CANTARE”
Spettacolo musicale ed incursioni teatrali con: Fabio Macagnino, Nando Brusco, Giulio Votta, Mariangela Berazzi, Vincenzo Mercurio, Nino Racco, Luca De Simone, Giovanni Battista Gangemi, Alessandra Stelitano, Chiara Orlando e Pietro G. M. Rossetti

Laboratori

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

Ore 08.30 - 13.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE
“IL TRAINING: TRADIZIONE E SPERIMENTAZIONE”
Laboratorio a cura di Nino Racco

Per un teatro che ha la sua base (e la sua forza) nella espressione/comunicazione fisica, la preparazione e il training quotidiano su corpo e voce sono fondamentali. È bene sciogliere subito un equivoco. Si pensa spesso che un teatro fondato sul corpo tenda a negare l'importanza del testo. Non è così, né storicamente né nella nostra esperienza. Il recupero e il lavoro stesso di Nino Racco sul Cantastorie (che ha moltissimo testo) ha la sua essenza e particolarità proprio nella scoperta del “corpo del cantastorie” in relazione ai “fatti copiosamente raccontati”. Infine il nostro lavoro si muove tra riferimento alla tradizione (Stanislavsky, Grotowsky, Living Theatre, Barba) e necessaria sperimentazione e adattamento alle nuove esigenze della scena/comunicazione contemporanea.

Programma di lavoro

- Una prima sezione di riscaldamento e risveglio sensoriale del corpo.
- Seconda sezione: lavoro sui principi fisico-attoriali (l'azione teatrale, il montaggio di azioni, costruzione di una unità minima di significato).
- Terza sezione: dal suono del corpo al testo (ritmo, musicalità, contrappunto, armonie e rotture).

Indicazioni tecniche

Conoscenza a memoria di un breve testo di “articolo di cronaca” (metà foglio A4, Times New Roman, dimensione 14). Badate che il testo contenga descrizione di azioni/accadimenti.

Indossare un abbigliamento comodo e leggero e scarpe da tennis (no pantaloncini corti). Quaderno per eventuali appunti.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 08.30 - 13.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE
“LA VOCE È CORPO!”

Laboratorio di voce pre-espressiva e performativa, di tecniche vocali per attori, cantanti e performer
A cura di Mariangela Berazzi

La voce ne è l'estensione, essa è energia in movimento, forza attiva.

Noi siamo la nostra voce, essa è parte della nostra presenza.

Ogni forma della nostra espressione è fatta di voce e di gesto ed è sempre collegata con l'azione dei nostri muscoli da un lato e con lo spirito e l'anima dall'altro. Il performer, attore o cantante che sia, deve indagare le potenzialità del suo corpo-voce, è chiamato a possederne un grande controllo, per fare in modo che la propria voce abbia potenza (cioè arrivi sempre all'orecchio dello spettatore) e sia sempre sonora (cioè abbia varietà di frequenze e calore). Il workshop è inteso a investigare la stretta relazione che intercorre tra voce e corpo performativi. Si studieranno tecniche vocali e verranno analizzate le potenzialità fisiche del corpo in un

contesto extraquotidiano.

Attraverso esercizi collettivi e individuali e partendo dall'ascolto di se stessi e degli altri, si cercherà di investigare il proprio strumento corpo/voce alla ricerca di varianti timbriche, melodiche e ritmiche: si cercherà di portare fuori la propria voce.

Programma di lavoro

- Economia del respiro
- Ritmo
- Postura e equilibrio
- Articolazione e dizione
- Risuonatori
- Voce parlata e cantata
- Colori vocali e calore vocale
- Consigli di igiene vocale

Indicazioni tecniche

Ogni partecipante dovrà avere: un abbigliamento comodo, tre brani a memoria (un testo poetico, un brano di prosa ed una ninna nanna popolare a memoria), un tappetino, una copertina e uno strumento percussivo. Non sono necessarie esperienze pregresse.

SABATO 15 SETTEMBRE

Ore 08.30 - 13.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE

“IL TAMBURO DI DENTRO. CICLI RITMICI IN MOVIMENTO”

Laboratorio a cura di Nando Brusco

Il ritmo è definito come la disposizione dei suoni nel tempo.

Quest'ultimo è un riferimento. È la scansione regolare e primaria dei battiti. Sarà questo il punto di partenza. E sarà il corpo a riprodurre questa scansione primaria. Lo farà nello spazio.

Attraverso una serie di esercizi atti a concepire sé stessi e gli altri.

Seguendo un processo di tripartizione si individueranno tre livelli (piedi, mani, voce) che sovrapponendosi e lavorando insieme, permetteranno il dispiegarsi dei suoni nel tempo e nello spazio.

Programma di lavoro

- Riscaldamento, respirazione, allungamento
- Movimento guidato nello spazio e percezione degli altri corpi
- Movimento guidato nello spazio a ritmo di tamburo
- Piedi, mani, voce: per una tripartizione del ritmo
- Respirazione allungamento
- Lavoro ritmico in cerchio: accenti, pause e costruzione di ritmi composti
- Cantare su un ritmo e analisi ritmica di un testo
- Sperimentazione
- Lavoro di gruppo su testi a scelta

Indicazioni tecniche

Indossare abbigliamento comodo.

Non sono necessarie esperienze pregresse.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

Ore 08.30 - 13.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE

“COMPOSIZIONE CORPOREA”

Laboratorio a cura di Giovanni Battista Gangemi

Quali sono le possibili capacità del movimento e del corpo?

Il laboratorio si articola in due fasi: una teorica, mirata alla conoscenza delle relazioni anatomiche-funzionali del corpo; e una pratica, in cui verranno proposti degli esercizi posturali e respiratori per migliorare l'accomodamento posturale, l'aspetto psico-emozionale e la percezione corporea.

Durante il laboratorio i partecipanti verranno guidati in un percorso creativo basato sul peculiare “metodo” di improvvisazione della grande coreografa tedesca Pina Bausch.

I partecipanti verranno condotti nella creazione di coreografie, semplici movimenti o azioni concrete attraverso una serie di domande e la proposta di temi capaci di spingere a un viaggio dentro se stessi.

Le sessioni di laboratorio saranno dedicate alla tecnica della danza, all'improvvisazione e alla composizione.

La ricerca sperimentale sarà stimolata attraverso temi e domande che porteranno ad un sondaggio interiore, una sensibilizzazione a più livelli, in relazione allo spazio o all'ambiente.

Il lavoro intende sviluppare consapevolezza, spirito di osservazione, spirito compositivo-creativo, studio dello spazio/tempo, studio dell'ambiente con il proprio corpo e il proprio vissuto.

Programma di lavoro

- Consapevolezza corporea
- Respiro

- Improvvisazione coreografia
- Disegno coreografico
- Contact dance
- Il ritmo
- L'energia
- Le azioni coreografiche
- Lo spazio scenico
- Il corpo e lo spazio
- L'osservazione del danzatore

Indicazioni tecniche

Ogni partecipante dovrà indossare un abbigliamento comodo e leggero.

Seminari

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

Ore 15.30 – 19.30 | BIBLIOTECA F. MOSINO
(MUSEO DELLA LINGUA GRECO-CALABRA "GERHARD ROHLFS")
"L'ATTORE E IL CANTASTORIE"
Seminario a cura di Nino Racco

Si pensa spesso che un teatro fondato sul corpo tenda a negare l'importanza del testo. Non è così, né storicamente né nella nostra esperienza. Il recupero e il lavoro stesso di Nino Racco sul cantastorie ha la sua essenza e particolarità proprio nella scoperta del "corpo del cantastorie".

"LE PAROLE DEL TEATRO"

Spazio di discussione sul tema: "Dialogo aperto sugli equivoci più comuni dell'arte teatrale, sulla tecnica, la poesia e il coraggio". A cura di Claudio La Camera fondatore del Teatro Proskenenion.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 15.30 – 19.30 | BIBLIOTECA F. MOSINO
(MUSEO DELLA LINGUA GRECO-CALABRA "GERHARD ROHLFS")
"LA MASCHERA E I SUOI PERSONAGGI"
Seminario dimostrativo a cura di Vincenzo Mercurio, Mariangela Berazzi e Nino Racco

Rivolto a studenti, attori, registi, costumisti studiosi, ha lo scopo di fornire un'esperienza su una metodologia di lavoro a coloro i quali vogliono approfondire la conoscenza delle maschere della Commedia dell'Arte.

Si affronta il tema della maschera come opera d'arte, risultato di un percorso che affronta il tema della "drammaturgia", ossia di quegli intrecci/canovacci che mettono insieme i tipi e archetipi dei personaggi della Commedia dell'Arte. Elemento caratteristico dei riti apotropaici meridionali, del Sud Italia, tutt'ora molto vivi nella nostra cultura, tratto fondamentale della Commedia dell'Arte, il primato italiano di teatro più famoso al mondo, la "maschera" ha reso immortali i personaggi nati all'interno delle tradizioni popolari e poi sopravvissuti nelle diverse culture. Gli studi contemporanei di teatro e le nuove discipline, quali l'Antropologia Teatrale, hanno riportato l'attenzione sul mestiere segreto alla base del più antico professionismo della scena moderna incentrato sulla maschera.

Dimostrazione di lavoro

L'utilizzo della maschera in scena da parte degli attori è presentato attraverso alcuni personaggi della tradizione italiana più famosa rappresentando lazzi e scene comiche, accompagnate da musica e canti, gli attori introducono facilmente i concetti di "carattere", "repertorio", "canovaccio" e di "improvvisazione". Ruoli famosi come quello del "Capitano", dello Zanni, della Serva, del Dottore e degli Innamorati svelano i personaggi chiave della Commedia più famosa al mondo. In questo modo, la mostra fa da scenario-contesto che permette di raccontare in un modo unico ciò che sta intorno ad un'esperienza sulla Commedia dell'Arte oggi.

Programma della lezione

- Scrittura di un canovaccio di Commedia dell'Arte
- Performance con musica e maschere con commento e spiegazione
- Definizione di partitura fisica e tecniche improvvisazione teatrale
- Le tecniche corporee tradizionali e la drammaturgia dei personaggi

SABATO 15 SETTEMBRE

Ore 15.30 – 19.00 | BIBLIOTECA F. MOSINO

(MUSEO DELLA LINGUA GRECO-CALABRA "GERHARD ROHLFS")
"DAL CUNTO AL CANTO. ANTROPOLOGIA E PROCESSO CREATIVO"
Seminario a cura di Nando Brusco e Vincenzo Mercurio

Nelle società antiche il cunto, il racconto, svolgeva un ruolo importante. Serviva a veicolare valori e principi utili a formare le generazioni successive. Lingua, dialetto e suono vengono presentati subito. Senza fronzoli, com'è sia l'artista che la sua arte, invoca la memoria, senza spaventarsi della sua portata. La magia non è svelata, è tutta dentro la pancia del tamburo, che sceglie, come l'artista, di dare voce, cioè corpo, a coloro che sono concentrati nel mestiere, coloro che provano l'eterna gratitudine e l'eterno timore per il mare, senza interrogare la mitologia.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

Ore 15.30 – 19.30 | BIBLIOTECA F. MOSINO
(MUSEO DELLA LINGUA GRECO-CALABRA "GERHARD ROHLFS")
"STRADA E MAESTRI"
Seminario a cura di Giulio Votta

L'esperienza di un attore di teatro di strada, di circo e il rapporto di formazione con i suoi maestri. Il racconto di viaggi e incontri alla scoperta e ricerca di una propria identità.

Spettacoli

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE

Ore 21.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE
"OPERA APERTA. STORIA DI ROCCO GATTO"
Spettacolo di e con Nino Racco

Viene narrata la storia del primo omicidio di mafia avvenuto in Calabria nel 1977. Un omaggio all'"impertinente" coraggio di Rocco Gatto, il mugnaio rosso di Gioiosa Ionica che denunciò il pagamento del pizzo e che si ribellò all'imposizione del lutto cittadino nel giorno del mercato, per la morte del boss Vincenzo Ursini.

Un racconto per immagini e flash, carico di poesia, tradizione popolare e semplicità capace di far riemergere dal silenzio la potenza di un uomo onesto e libero, che dopo quasi quarant'anni ancora non ha ottenuto il proprio riscatto.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 21.00 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE
"IL GATTO E LA LUNA"
di William Butler Yeats
Spettacolo con Vincenzo Mercurio, Mariangela Berazzi, Bruno Paura
Regia: Claudio La Camera – Drammaturgia: Maria Ficara – Maschere: Fabio Butera

Divertente farsa in quattro scene: un mendicante cieco e uno zoppo sono in viaggio alla ricerca di un Santo. Non si sa se è la scena inventata da due amici clown per passare il tempo o se siano veramente due poveri. Non si sa neanche se la loro ricerca sia autentica o se sono costretti a inventarsi delle mete perché possiedono solo la presenza dell'altro per andare avanti. Di certo è che dicono di cercare la famosa fonte, a cui arrivano con il loro modo di viaggiare: lo zoppo guida con la sua vista il cieco che lo porta sulle spalle.

Cieco e Zoppo che viaggiano insieme sono simboli: essi sono in cerca di qualcosa di trascendentale, ricerca comune negli esseri umani. Cantano e discutono, il cieco cantando e parlando della luna come se la vedesse, lo zoppo del gatto di cui è convinto poter eseguire i movimenti agili. Scenografia ed atmosfere sono evocative e portano lo spettatore in una bolla spazio-temporale lontana dal reale, qualcosa di più vicino al sogno, sensazione rimarcata dalla forte presenza della musica, rigorosamente eseguita dal vivo, che entra prepotentemente nel testo parlato, a volte sostituendosi ad esso.

SABATO 15 SETTEMBRE

Ore 19.30 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE
"QUELLA SERA LEGGERA..."
Spettacolo con Vincenzo De Salvo e Cinzia Messina

Vi dirò, "Quella sera leggera..." è un piccolo viaggio che si svolge dalla notte al giorno, un viaggio fatto per raccontare la notte e i momenti in cui le voci si fanno più lievi e siamo pronti ad una confessione che svela qualcosa di noi con la complicità del buio. Un viaggio nel mattino con i suoi risvegli, le sue attese, il suo illimitato ricominciare. Lo scorrere del Tempo, ci tocca, ci avvolge, il Tempo ci fa sentire tutti degli "eterni principianti"; lo spettacolo si propone di parlar del Tempo con tenerezza, indulgenza, ironia, e raccontare di questo ineffabile signore che ruota intorno alle nostre vite. C'è sempre tempo e ci sarà tempo... Come ben

dice Eliot:

“Per cento decisioni e revisioni che un attimo dopo invertirà”...

Ore 21.30 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE

“TAMBURO È VOCE. BATTITI DI UN CANTASTORIE”

Spettacolo di e con Nando Brusco

La forza evocativa ed ancestrale dei tamburi, ha permesso a Nando Brusco di compiere un viaggio nella cultura popolare e nella memoria orale della sua terra. Il progetto è caratterizzato infatti dalla narrazione di storie, leggende del mediterraneo e fatti storici realmente accaduti, offerti al pubblico in forma di canti, filastrocche e cunti che rivivono nel cerchio ancestrale del tamburo: strumento che è ventre materno, forza generante e voce narrante dell'umanità. Lo spettatore si troverà coinvolto in un viaggio emozionante. Fra mito e realtà. Fra Voce e Tamburo.

DOMENICA 16 SETTEMBRE

Ore 21.30 | SPAZIO CULTURA – VIA RIMEMBRANZE

“PANZA CHINA FA' CANTARE”

Spettacolo musicale ed incursioni teatrali con Nino Racco, Nando Brusco, Giulio Votta, Vincenzo Mercurio, Luca De Simone, Mariangela Berazzi, Giovanni Battista Gangemi, Alessandra Stelitano, Chiara Orlando e Pietro G. M. Rossetti

Informazioni

teatroproskenion@gmail.com

www.proskenion.it

Sono aperti al pubblico esclusivamente i seminari pomeridiani e gli spettacoli serali.

L'Ingresso agli spettacoli è gratuito con prenotazione obbligatoria.

Eventuali modifiche verranno comunicate.